

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G13572 del 05/10/2017

Proposta n. 17425 del 05/10/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Prosecuzione e completamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Estensione del contratto ex comma 7 art. 106 del D.lgs. 50/2016 di cui alla Determinazione n. G06133 del 12/05/2017. Approvazione dello schema di contratto (CIG 72195988BC).

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Prosecuzione e completamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Estensione del contratto ex comma 7 art. 106 del D.lgs. 50/2016 di cui alla Determinazione n. G06133 del 12/05/2017. Approvazione dello schema di contratto (CIG 72195988BC).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 è stato conferito all'ing. Mauro Lasagna, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del Suolo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del R.r. n. 1/2002, con decorrenza 1 gennaio 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11249 del 7 agosto 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4

novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

- la deliberazione del Consiglio Dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese” – (GU Serie Generale n.24 del 30-1-2017);

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall’art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall’art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all’art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RICHIAMATO che il medesimo Piano di Gestione prevede che prima della rimozione delle macerie si proceda alla bonifica dei materiali contenenti amianto ed alla cernita di quelle frazioni destinate al recupero quali ferro e metalli, vetro, plastica, legno, materiali ingombranti, RAEE;

PRESO ATTO che:

- a) con Determinazione G01008 del 01/02/2017 si è disposto di procedere all’affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, della prosecuzione del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016 nei comuni di Accumoli e Amatrice, e di approvare lo schema manifestazione di interesse;
- b) con Determinazione G01275 del 08/02/2017 è stato approvato lo schema di lettera di invito a partecipare alla gara e il prezzo unitario su quale basare la procedura;

- c) con Determinazione G01849 del 17/02/2017 si è proceduto ad aggiudicare, in via d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016, la prosecuzione del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 al RTI SEIPA Srl – HTR Bonifiche Srl – Galeria Trasporti Srl che ha presentato una offerta che prevede un ribasso rispetto ai prezzi di gara pari al 26,123%;
- d) con Determinazione G4204 del 04/04/2017 è stato approvato lo schema di contratto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi;
- e) il contratto, in deroga all'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016, è stato stipulato in forma di scrittura privata con sottoscrizione digitale senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto;

PRESO ATTO che, nel corso delle attività nelle aree colpite dal sisma si è manifestata la necessità di provvedere alla movimentazione delle macerie di edifici ricadenti nelle zone rosse e nella viabilità secondaria con particolare riguardo agli elementi costruttivi non movimentabili nelle condizioni nelle quali si presentano per eccessive dimensioni e peso;

ATTESO che tali lavorazioni non erano state previste nella stima dei volumi di macerie da rimuovere;

VALUTATO necessario provvedere alla movimentazione, selezione e trasporto delle macerie provenienti dal crollo o dalla demolizione degli edifici pubblici su richiesta delle Amministrazioni competenti;

VISTA la Determinazione n. G06133 del 12/05/2017 con cui, per quanto sopra, si è determinato di procedere all'estensione del contratto fino ad un massimo del 50% del valore pari ad ulteriori € 200.000,00 come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 per l'esecuzione del servizio relativo a "O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Prosecuzione e completamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 - Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 6964141EF1– Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016";

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento dell'estensione del contratto di cui sopra troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO in comma 8 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 "8. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari";

RICHIAMATO inoltre il comma 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 "13. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.";

RICHIAMATE le deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

VISTO lo schema di contratto, allegato e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

ATTESO che si provvederà a liquidare il MAV quadrimestrale emesso dall'ANAC relativamente all'importo di € 225,00.= stabilito per questo procedimento con prelievo dai fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara CIG n. 72195988BC, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere inerente la presente procedura;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare e dare atto dell'esecuzione anticipata del contratto fino ad un massimo del 50% del valore pari ad ulteriori € 200.000,00 come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 per l'esecuzione del servizio relativo a "O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Prosecuzione e completamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 - Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 6964141EF1– Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016";
2. di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di stabilire che si provvederà a liquidare il MAV quadrimestrale emesso dall'ANAC relativamente all'importo di € 225,00.= stabilito per questo procedimento con prelievo dai fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna